



UNIONE EUROPEA
PRESIDENZA DI TURNO

SLOVENIA: luglio-dicembre 2021

Next: Francia: gennaio - giugno 2022

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI



CONFITARMA



All'avvicinarsi del conclusione del settecentenario dantesco e per celebrare i 120 anni dalla sua istituzione, Confitarma organizza l'evento **"Dante, il mare e le navi: viaggio verso la transizione ecologica di un paese marittimo"**, nella Sala Antonio d'Amico, nella sede rinnovata di Palazzo Colonna.



Moderati da **Ferruccio De Bortoli**, partecipano

Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Lorenzo Guerini, Ministro della Difesa

Lucio Caracciolo, Direttore di Limes

Nicola Carlone, Comandante Generale Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera

Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore della Marina

Giuseppe Giordo, Direttore generale Divisione Navi Militari di Fincantieri

Mario Mattioli, Presidente Confitarma

Andrea Riccardi, Presidente della Società Dante Alighieri

Ugo Salerno, Presidente e Amministratore Delegato di RINA SpA

Aggiornamenti e informazioni per seguire l'evento in streaming nel sito www.confitarma.it



◇ **Confitarma agli Stati generali della commissione VIA-VAS:** il 9 dicembre, per la prima volta si sono svolti in tutta Italia, gli Stati generali della Commissione VIA - VAS del ministero della Transizione ecologica per un confronto con gli esponenti del mondo istituzionale, imprenditoriale, energetico, ambientale e giornalistico. Nel corso della prima sessione intitolata "Una 'fase 2' per la VIA tra target sovranazionali e localismi nella cultura del territorio e dell'impresa", introdotta dal Ministro Roberto Cingolani, è stato trattato il tema della sfida imposta dall'emergenza climatica da affrontare con iniziative improntate dalla maggiore efficienza e con interventi caratterizzati dalla maggiore qualità progettuale. In rappresentanza di Confitarma è intervenuto il DG **Luca Sisto** che ha ricordato che lo shipping è la modalità di trasporto più sostenibile, strumento potente di contrasto al cambiamento climatico che riesce a spostare una enorme quantità di merci producendo emissioni di CO2 pari a circa il 2% delle emissioni totali dell'economia globale. "Gli armatori italiani non sono rimasti a guardare e già da tempo stanno facendo importanti investimenti per rendere green le loro navi – ha affermato Sisto – alcune delle quali hanno già adottato la soluzione transitoria del LNG per poi passare all'ammoniaca e idrogeno, con ricorso a batterie sempre più capaci e sviluppo, ovviamente, delle relative tecnologie per alimentare la flotta mondiale. Il problema è che ci sono già le prime navi green ma non ci sono nei nostri porti le infrastrutture per la distribuzione dei nuovi combustibili. "È peculiare - ha sottolineato Luca Sisto – che in fase di transizione ecologica così importante non sia possibile una interlocuzione diretta degli armatori italiani con tutte le nostre Autorità di Sistema portuale per risolvere insieme problemi di comune interesse". Il comunicato stampa completo disponibile nel sito www.confitarma.it.



◇ **Abbiamo 8.000 Km di coste e ...di costi:** il 7 dicembre, a Roma presso Unioncamere, **Luca Sisto**, DG Confitarma, nel suo intervento al Convegno "Un'interfaccia efficace per l'Economia del Mare" organizzato da PORTO&INTERPORTO, ha ribadito con forza che "L'Italia deve riconoscersi un paese marittimo perché lo è: lo dimostra il ruolo fondamentale del trasporto marittimo che rappresenta il 50% del nostro commercio estero di importazione ed esportazione e grazie al quale, anche durante la pandemia non sono mai mancati i beni essenziali per imprese e i cittadini. E non mi stancherò mai di ripetere che lo shipping è il modo di trasporto più sostenibile". "Non basta avere 8.000 chilometri di coste – addirittura più dell'India - per essere un paese marittimo. Abbiamo anche 8.000 chilometri di costi inutili e assurdi, che gravano sulle navi italiane che negli ultimi venti anni hanno potuto competere sui mari del mondo anche grazie alla riforma della navigazione internazionale voluta e sostenuta da Confitarma, ma che nelle prossime settimane dovranno fronteggiare flotte alle quali verranno estesi i benefici del Registro Internazionale ma che possono contare su ordinamenti più rispondenti alle esigenze degli operatori. Il comunicato stampa completo disponibile nel sito www.confitarma.it.

◇ **13 dicembre**, X riunione della **Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione** organizzata da MAECI. Per Confitarma interviene il DG Luca Sisto

◇ **14 dicembre**, Genova, VIII edizione Forum Shipping & Intermodal Transport, "Dal Green Deal al Pnrr / La logistica motore della ripresa" organizzato dalle testate del gruppo editoriale Gedi (The MediTelegraph, Il Secolo XIX, L'Avvisatore Marittimo, TTM). Due le sessioni di lavoro: "E' tempo di cambiare: la nuova era dei porti" e "I mesi della ripartenza: il ruolo dello shipping" alla quale interviene **Mario Mattioli**, Presidente Confitarma

◇ **15 dicembre**, Roma presso Confitarma, cerimonia conclusiva dell'evento **Recoview, Restarting the economy after COVID-19 through women's empowerment**, progetto vincitore degli Usa Alumni Small Grant program, supportato dalla Ambasciata Americana in Italia

◇ **15 dicembre**, Roma, **I Giovani Armatori di Confitarma incontrano il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera**

◇ **16 dicembre**, Roma, VII Edizione "Premio 100 Eccellenze Italiane", patrocinato da Confitarma

◇ **17 dicembre**, Roma presso Confitarma, Assemblée AIDIM, Comitato Romano, presieduta da Elda Turco Bulgherini, e Convegno "Le nuove sfide della portualità italiana"

◇ **17 dicembre**, Roma, **Convegno Nazionale Giovani Imprenditori**. Interviene **Salvatore d'Amico**, Presidente Giovani Armatori

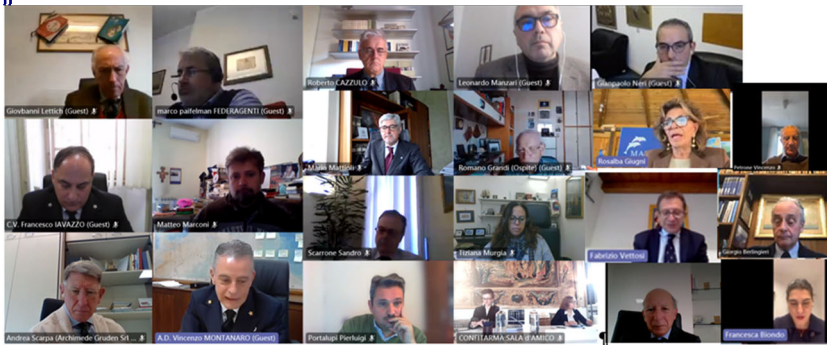
IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

CONFITARMA



◊ **Ship Finance Working Group dell'ECSCA** il 6 dicembre, si è riunito lo Ship Finance Working Group dell'ECSCA, presieduto da **Fabrizio Vettosi**, membro del Consiglio generale di Confitarma. Nel corso della riunione sono stati confermati gli obiettivi strategici già in fase di implementazione con incontri fissati con la Commissione europea dopo quelli già effettuati con la European Banking Federation (EBF) ed è stato reso noto che nei giorni scorsi è stato licenziato il documento indirizzato alla Banca Europea degli investimenti (BEI) sulla Lending Policy e che è stato conseguito un primo rilevante obiettivo con il riconoscimento di due posti da uditore nella Sustainable Finance Platform, l'organo consultivo della Tassonomia Europea. Al fine di poter ampliare il dibattito su queste importanti tematiche per lo shipping, la seconda parte della riunione è stata allargata ad esponenti di importanti gruppi armatoriali e bancari: tra gli altri sono intervenuti Diego Pacella (Gruppo Grimaldi), Ivana Melillo (Soc.d' Amico di Navigazione) e Federico Manna (Intesa Sanpaolo).



◊ **Mattioli: la Federazione è sempre più visibile e ascoltata:** il 3 dicembre 2021 si è tenuta l'ultima riunione - in video conferenza - del 2021 del Consiglio della Federazione del Mare, presieduto da **Mario Mattioli**. Il Presidente Mattioli ha sottolineato che grazie all'intensa attività svolta negli ultimi mesi la Federazione del Mare è sempre più percepita a livello nazionale, europeo e internazionale come attore privilegiato sulle tematiche della blue economy. "La crescente consapevolezza del ruolo centrale dell'economia del mare nel quadro della ripresa economica globale è stato un importante stimolo per la Federazione che nel corso dell'anno ha dimostrato un grande dinamismo partecipando a numerosi incontri in presenza o da remoto. Ancora una volta si dimostra che

lavorando insieme ed unendo le forze il cluster è più visibile e più ascoltato. Dobbiamo continuare su questa direttrice con un sempre maggior coinvolgimento e contributo delle organizzazioni federate e dei nostri partner per un network marittimo sempre più forte". In particolare, a seguito della firma del protocollo d'intesa con Marevivo, la Federazione si è fortemente attivata nella campagna di promozione della Legge Salvamare contribuendo con Assonave, Assoport, Confindustria Nautica, Confitarma e Federpesca all'adozione del provvedimento al Senato. Si attende ora l'approvazione definitiva da parte della Camera dei Deputati di questa legge. Inoltre, a seguito della firma del protocollo con il Cluster Big, la FdM ha avviato una serie di azioni di cooperazione tra le rispettive strutture, che si potranno concretizzare a breve in un partenariato strategico a livello europeo con benefici per le PMI nei settori della resilienza e internazionalizzazione degli ecosistemi industriali; innovazione tecnologica e formazione. Sempre nell'ottica del rafforzamento delle relazioni internazionali della Federazione del Mare, Leonardo Manzari, national contact hub di West Med, ha illustrato i progressi registrati al termine del biennio di presidenza italiana Westmed (5+5), volta a creare un'alleanza dei cluster marittimi nel Mediterraneo, nonché le principali conclusioni della Westmed Stakeholders Conference "Corridors to sustainable Blue Development-Accelerating Innovation and cooperation in the WestMED", tenutasi a Roma il 9 novembre 2021 e le progettualità in corso. Particolare attenzione è stata dedicata al tema del Women Empowerment. Il comunicato stampa completo disponibile nel sito www.federazione-del-mare.it.

◊ **Per una nuova centralità del Mediterraneo:** il 10 dicembre, a Trapani, durante la III edizione di "Noi, il Mediterraneo", organizzata dall'AdSP del Mare di Sicilia occidentale, **Beniamino Maltese**, Executive Vice President e Chief Financial Officer di Costa Crociere SpA, ha sottolineato che per realizzare infrastrutture nei porti che colmino gap di competitività o di accessibilità e creino sviluppo è necessaria la concertazione tra chi esegue l'infrastruttura, chi la dovrà utilizzare e il territorio con cui essa si relaziona. Costa Crociere ha sempre cercato di portare avanti soluzioni in un'ottica di genuina sostenibilità: "Siamo stati i primi ad utilizzare il GNL e vogliamo continuare a trovare soluzioni in questa direzione perché sono i nostri clienti che vogliono e vorranno essere associati ad un'agenda di cambiamento climatico". Da parte sua, **Luca Sisto**, DG Confitarma, ha allargato il discorso a tutta la flotta italiana, sottolineando che "È nostro interesse primario sfruttare le opportunità offerte dai crescenti interessi internazionali a vantaggio dei nostri porti e infrastrutture, nonché del nostro sistema economico. Purtroppo, il nostro Paese non sembra aver ancora deciso di puntare concretamente a riacquistare la propria influenza e il proprio ruolo di leadership nel Mediterraneo". "Inoltre nel PNRR, sono stati stanziati fondi sostanziosi dedicati alle infrastrutture portuali e hanno avviato una stagione di investimenti a pioggia che, però, sembra mancare di una visione strategica efficace. Perché se da un lato è lo Stato a decidere su quali porti investire e quali servizi portuali consentire ai singoli porti, dall'altro vi sono due ulteriori attori da tenere in considerazione: il mercato e le navi. La politica marittima nazionale deve essere ripensata tenendo in considerazione la visione del porto dal mare e la componente dell'industria marittima nazionale non può essere slegata dallo sviluppo infrastrutturale dei porti".





**UNIONE EUROPEA
PRESIDENZA DI TURNO**

SLOVENIA: luglio-dicembre 2021

Next: Francia: gennaio - giugno 2022

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

ITALIA



◇ **Consiglio Trasporti Ue: Giovannini, serve approccio ambizioso e coordinato per raggiungere gli obiettivi Fit for 55 il 9 dicembre 2021** –Coordinare gli sforzi a livello europeo e anche dei governi nazionali per promuovere l'attuazione del pacchetto Fit for 55 nel settore dei trasporti al fine di ridurre le emissioni di gas serra e di sostanze inquinanti e procedere nella transizione

ecologica e tecnologica. Per raggiungere questo obiettivo è necessaria una solida normativa comunitaria, condivisa e concretamente attuabile attraverso le scelte politiche dei singoli Stati membri, ma anche un forte coordinamento tra i partner europei e, per alcuni settori come quello marittimo e aereo, anche a livello globale. Questo il messaggio del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che ha partecipato il 9 novembre a Bruxelles al Consiglio dei Ministri dei Trasporti dell'Unione europea. "Occorre tenere un livello di ambizione elevato, con un'indicazione chiara sulle scelte da fare nella direzione della transizione ecologica della mobilità e della ricerca e sviluppo di tecnologie e carburanti alternativi, anche per orientare al meglio i necessari investimenti pubblici e sollecitare in tal senso il settore privato", ha spiegato il Ministro Giovannini. Sulla mobilità stradale, il Ministro ha sottolineato l'importanza che l'avanzamento nello sviluppo e nella commercializzazione di veicoli o sistemi alimentati a elettricità vada di pari passo con il rafforzamento di una rete infrastrutturale adeguata a livello europeo. Per quanto riguarda il **trasporto marittimo**, il Ministro ha affermato che l'Unione europea deve continuare ad avere un ruolo di 'first mover' a livello globale, e quindi essere leader nell'ambito dell'IMO promuovendo l'armonizzazione tra le disposizioni europee e quelle previste a livello internazionale, anche per quanto riguarda aspetti tecnici, così da garantire la competitività degli Stati membri nel settore marittimo. Infine, con riferimento alla mobilità su gomma, specialmente quella a corto raggio, il Ministro ha ricordato che si tratta di modificare in profondità il modo con cui le città operano e ha sollecitato la Commissione europea a considerare forme innovative di azione volte a connettere i temi della mobilità urbana, dell'edilizia pubblica e privata e delle politiche sociali, per ridurre le disuguaglianze. "Nel corso del Consiglio – ha fatto sapere il Ministro - ho sottolineato come si debba affrontare anche il tema della 'povertà di mobilità che, accanto a quelle energetica, alimentare ed educativa, determinano disuguaglianze inaccettabili, specialmente tra centri storici e periferie".



◇ **Maro': la procura di Roma chiede l'archiviazione:** i magistrati della procura di Roma hanno chiesto l'archiviazione per Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, i due fucilieri della Marina accusati di aver ucciso il 15 febbraio 2012 due pescatori imbarcati su un peschereccio indiano al largo delle coste indiane del Kerala, in quanto ritengono che il quadro degli elementi raccolti non è sufficiente per far partire il processo. La decisione passerà ora al gip. In ottobre il Tribunale arbitrale dell'Aja aveva chiuso ufficialmente il contenzioso tra Italia e India e nel luglio 2020 lo stesso tribunale dell'Aja aveva attribuito all'Italia la giurisdizione. La Corte Suprema indiana, nel giugno 2021, ha accettato il risarcimento dell'Italia del valore di 100 milioni di rupie (pari a 1,1 milioni di euro), facendo così cadere tutti i procedimenti in corso contro i due fucilieri di marina.



◇ **13 dicembre, Genova, Assemblea Pubblica di Confindustria Genova.** Interverrà Carlo Bonomi, presidente Confindustria

◇ **13 dicembre, Evento digitale, Ricucire l'Italia: il ruolo delle città. Dalla pandemia al PNRR quale strategia contro le disuguaglianze,** organizzato da Il Sole 24 Ore

◇ **13-17 dicembre, Corso online, V Edizione New Winter School on Environmental Crimes,** organizzata da SIOI, UNA Italy e UNICRI (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute). Maggiori informazioni disponibili sul sito https://www.sioi.org/master_corsi/winter-school-environmental-crimes/



◇ **15 dicembre, video conferenza, ITALIA: scenari lontani, interessi vicini** organizzata da Osservatorio sui Temi Internazionali dell'Eurispes

◇ **15 dicembre, Roma, Incontro di approfondimento L'integrazione Mediterraneo-Mar Nero. I piani di sviluppo della "Cooperazione economica del Mar Nero-BSEC"** promosso da OSS MED LUMSA (Osservatorio sulla Stabilità e Sicurezza del Mediterraneo - Allargato) EURISPES (Istituto di Studi Politici Economici e Sociali) IDI (Istituto Diplomatico Internazionale)

◇ **16 dicembre, Workshop, "Horizon Europe. Aggiornamenti sulle Roadmap"** organizzato da Cluster BIG in collaborazione con APRE nell'ambito dell'iniziativa Ripartenza Blu.

◇ **16 dicembre, , Evento nazionale on line del progetto INTESA "Improving Maritime Transport Efficiency and Safety in the Adriatic"** congiunto con il progetto EUREKA *Harmonized and modernized maritime safety services in the Adriatic and Ionian seas*, organizzato da RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa e Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

◇ **17 dicembre, Evento On Line, ASSITERMINAL presenta il NETWORK ITS FORMAZIONE e ENGAGEMENT** per le aziende della portualità e logistica





UNIONE EUROPEA
PRESIDENZA DI TURNO

SLOVENIA: luglio-dicembre 2021
Next: Francia: gennaio - giugno 2022

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

MONDO



Summary ECSA position FuelEU Maritime

ECSA welcomes

- Increased climate ambition
- Objective to foster uptake of cleaner fuels
- Flexibility to meet fuel targets
- Well-to-wake approach
- Multiplier for shipping in RED

ECSA concerned about

- Substantial enforcement loopholes undermining environmental objectives
- Verification relying on paper documents
- Lack of consistency with other proposals (RED and RefuelEU Aviation) by making ships and not fuel suppliers subject to fuel standards
- Unnecessary administrative burden (new MRV and double reporting)
- Penalising ships for lack of Onshore Power Supply

ECSA recommends

- Consistency with RED and RefuelEU Aviation
- Shared responsibility between EU fuel suppliers & shipping companies to meet FuelEU targets
- EU fuel suppliers responsible for fuel availability and compliance with quality and safety requirements
- Shipping companies purchase cleaner fuels available in EU ports
- Fostering demand by bridging the price gap between cleaner and conventional fuels:
 - Sector-specific fund & investment of EU ETS revenues in energy transition
 - Use of carbon contracts for difference under EU ETS innovation fund
 - Introduction of multiplier of 4 for cleaner fuels in FuelEU
- OPS exemption if infrastructure is not available
- Additional port infrastructure requirements for more fuel types such as hydrogen and ammonia
- Special conditions applying to ice classed vessels

December 2021

◊ **Appello degli armatori europei sulla proposta FuelEU Maritime:** l'8 dicembre l'ECSA ha segnalato le preoccupazioni dell'armamento europeo in merito alla proposta al FuelEU Maritime che verrà discussa dal Consiglio dei Trasporti dell'UE del 9 dicembre. Le discussioni in seno al Consiglio hanno finora rispecchiato le principali preoccupazioni del settore, ovvero le scappatoie di applicazione derivanti dall'assoggettamento al nuovo regolamento delle miscele di combustibili acquistate al di fuori dell'UE. L'utilizzo di documenti cartacei forniti da fornitori di carburante non UE per calcolare il

◊ **14-15 dicembre**, Evento on line, *Interregional Cooperation for Blue Growth Conference* organizzato da Portuguese B-Blue partner

* 2022 *

◊ **10-13 gennaio**, Oslo, *Nor-Shipping 2022*

◊ **9-10 febbraio**, Marsiglia, *Euromaritime 2022*, organizzato da *Le Marin, West France* e *Le Gigan* in collaborazione con il Cluster Marittimo Francese (CMF)

◊ **10-12 febbraio**, Brest, *One Ocean Summit*, organizzato dal governo francese

◊ **3 marzo**, Lisbona, *World Ocean Summit*,

◊ **10 marzo**, Lione, *9th Annual Gasification Summit* organizzato da ACI

◊ **16-17 marzo**, Rotterdam, *24th Ballast Water Management Conference* organizzato da ACI

◊ **22-25 marzo**, Houston, *World Petrochemical Conference 2022* organizzato da IHS Markit

risparmio di carbonio può creare un campo minato per l'applicazione delle norme. L'8 dicembre, gli armatori europei hanno presentato una nuova proposta volta ad affrontare le questioni relative all'applicazione delle norme e a promuovere la domanda di combustibili più puliti nel trasporto marittimo. L'ECSA ha pubblicato l'allegato tecnico al suo position paper sulla proposta FuelEU Maritime. Gli armatori europei propongono l'introduzione di una responsabilità condivisa tra i fornitori di carburante dell'UE e il settore marittimo. Sia i fornitori di carburante dell'UE che le compagnie di navigazione dovranno rispettare gli standard di carburante dell'UE e raggiungere gli obiettivi del nuovo regolamento. I fornitori di carburante dell'UE dovranno mettere a disposizione sul mercato carburanti più puliti e le navi dovranno acquistare questi carburanti messi a disposizione nei porti dell'UE. I fornitori di carburante saranno responsabili della disponibilità e del rispetto dei requisiti di qualità e sicurezza per i carburanti. "Accogliamo con favore la maggiore ambizione climatica e la flessibilità fornita nell'ambito di FuelEU Maritime per raggiungere gli obiettivi. Supportiamo anche un'analisi del ciclo di vita dei combustibili come prerequisito per ottenere risparmi di carbonio e per consentire un approccio olistico. Tuttavia, tutti questi elementi positivi verranno compromessi e FuelEU potrebbe diventare un'opportunità mancata se non si affrontano i problemi di applicazione. Pertanto, siamo lieti di vedere che l'applicazione è uno dei punti principali che i ministri dei Trasporti dell'UE discuteranno in Consiglio" ha affermato Claes Berglund, presidente dell'ECSA. Promuovere la domanda è fondamentale e una responsabilità condivisa tra i fornitori di carburante dell'UE e le compagnie di navigazione garantirà l'adozione di combustibili più puliti nel trasporto marittimo e la realizzazione di reali risparmi di carbonio. Inoltre, qualsiasi reddito generato nell'ambito dell'EU ETS dovrebbe contribuire a ridurre il differenziale di prezzo tra combustibili più puliti e combustibili convenzionali. Gli armatori europei hanno costantemente chiesto l'istituzione di un fondo nell'ambito dell'EU ETS per sfruttare le entrate in modo che i combustibili più puliti diventino disponibili sul mercato. L'ECSA accoglie con favore la proposta di Carbon Contracts for Difference nell'ambito del nuovo Fondo per l'innovazione ETS dell'UE. "Gli armatori europei hanno proposto soluzioni praticabili che riducono le emissioni e salvaguardano la competitività dell'industria. Una responsabilità condivisa tra i fornitori di carburante dell'UE e le compagnie di navigazione affronterà le notevoli lacune nell'applicazione e stimolerà la domanda di carburanti più puliti nell'UE. L'utilizzo dei proventi dell'ETS nell'ambito di un fondo dedicato al settore ridurrà il differenziale di prezzo e contribuirà a rendere commercialmente disponibili sul mercato combustibili più puliti" ha affermato Sotiris Raptis, segretario generale ad interim dell'ECSA. ECSA sostiene l'introduzione di un moltiplicatore di 4 per migliorare la competitività dei combustibili più puliti nel mercato. L'uso di combustibili più puliti sarà incoraggiato e incentivato moltiplicando il loro contributo agli obiettivi di FuelEU Maritime. Gli armatori europei sostengono inoltre un pieno allineamento del regolamento sulle infrastrutture per i combustibili alternativi (AFIR) con la proposta FuelEU introducendo requisiti aggiuntivi per le infrastrutture portuali per altri tipi di combustibili più puliti come l'idrogeno e l'ammoniaca.